

AGGIORNAMENTO TRATTATIVE REGIONALI

Lo scorso 18 aprile la Direzione Generale Sanità ha convocato le OO.SS. per presentare le linee guida necessarie alle ATS e ASST, di nuova costituzione, per elaborare, come previsto dalla legge, i nuovi POAS.

Il Direttore Generale, Dott. Bergamaschi, ha illustrato gli aspetti generali che riguarderanno l'organizzazione delle aziende sanitarie.

Le **ASST** vedono trasformata la loro mission e, in particolare, l'approccio organizzativo alla domanda di salute del cittadino sarà soddisfatta con l'ampliamento e consolidamento della cura della cronicità valorizzando, in tal modo, le direzioni socio sanitarie.

Le **ATS** focalizzeranno, invece, le loro risorse nel rispetto e mantenimento dei LEA e compendieranno, nei propri modelli organizzativi, tutte le funzioni di controllo e supervisione delle gare di appalto e delle procedure di reclutamento del personale, anche delle ASST.

Per quanto concerne **AREU**, dei duecento milioni necessari per il mantenimento del sistema urgenza e emergenza regionale, circa la metà saranno destinati a strutturare, nelle ASST interessate, circa 120 infermieri e circa 80 dirigenti medici con contestuale riduzione del sistema premiante al 45% del tetto, come confermato dalla Direzione AREU.

Naturalmente le ASST coinvolte da queste nuove assunzioni, dovranno garantire un adeguato numero di turni in auto medica e auto infermieristica in orario istituzionale rispettando, in tal modo, le norme che disciplinano i riposi giornalieri dei lavoratori.

I nuovi **POAS** saranno articolati per obiettivi in cui ci sarà la definizione dei ruoli nel rispetto della L. 23/2015.

I cambiamenti maggiori riguarderanno:

- i distretti veterinari non più afferenti ai distretti ATS o ASST;
- l'ampliamento delle funzioni trasversali;
- la centralizzazione dei servizi amministrativi con indicazioni di prossima diffusione attraverso Linee Guida che tengano conto di un'assegnazione di personale corretta ed equilibrata.

Relativamente alle **RAR 2016** sono state chieste maggiori indicazioni regionali in merito, al fine di pervenire ad un accordo tempestivo e soddisfacente.

Per quanto riguarda **l'art. 40**, "ex indennità infermieristica", è stato chiesto che tutte le Aziende dispongano del fondo necessario alle progressioni economiche di fascia per l'anno 2016.

I fatti sopra illustrati saranno trasfusi in una delibera che entrerà in discussione nei prossimi giorni in Giunta Regionale, per essere poi approvata entro la fine di aprile.

La UIL FPL, a latere della discussione sulle RAR 2016, ha posto una riserva di giudizio in attesa del testo che la Regione licenzierà prima della sua definitiva approvazione.

VI TERREMO AGGIORNATI SUGLI SVILUPPI